

Benedizione

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

Il tuo unigenito, o Dio, ci aprì le porte dell'eterna salvezza con la sua vita, la sua morte e la risurrezione; fa' che, meditando dei misteri del rosario della beata vergine Maria, ne mettiamo in pratica l'insegnamento e ne conseguiamo le promesse. Per lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Per le preghiere e i meriti della Beata Vergine Maria vi benedica Dio onnipotente Padre, Figlio e Spirito santo.

Amen

Andiamo in pace

Nel nome di Cristo.

Canto finale

Salve, Regina, mater misericòrdiae,

vita, dulcèdo et spes nostra, salve.

Ad te clamàmus, èxsules filii Hèvae,

ad te suspiràmus, gemèntes et flèntes

in hac lacrimàrum valle.

Èia èrgo, advocàta nostra,

illos tùos misericòrdes oculos ad nos convèrte.

Et lesum, benedictum fructum ventris tui,

nobis post hoc exsilium ostènde.

O clèmens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

PARROCCHIA SS. DONATO E CARPOFORO



*Preghiera per l'inizio del mese del Rosario
domenica 2 ottobre 2005*

SIETE LUCE, SIETE SALE

INIZIO DELLA CELEBRAZIONE

in chiesa parrocchiale



Canto

Giovane donna, attesa dall'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui, vicino a Te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Ave Maria, Ave Maria

Dio t'ha prescelta qual madre degna di bellezza,
ed ora il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo per Dio venuto sulla terra
Tu sarai madre di un uomo nuovo.

Dialogo di inizio

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Fratelli e sorelle, Cristo Signore,

che ci ha dato Maria come Madre sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Introduzione

Carissima Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, desideriamo rivolgere a Te la nostra preghiera perché tu ci prenda per mano e ci insegni a camminare lungo

la via di Gesù, come hai fatto tu. Prega insieme con noi, Madre nostra, perché in questo nuovo anno pastorale e oratoriano dove siamo chiamati ad essere sale e luce della terra sappiamo far risuonare l'annuncio del Vangelo così che ogni uomo possa sapere che è stato amato da Dio.

Preghiera

**Signore, ci chiami ad essere testimoni
nel mondo e ci chiedi di essere SALE e LUCE
affinché la tua voce
diventi pace, giustizia, amore, per tutti.
Ripeti ancora a noi le parole
che, un giorno, hai detto ai tuoi discepoli:
«Voi siete il sale della terra...
Voi siete la luce del mondo... »
Fa' che noi per primi
sentiamo il tuo invito risuonare in noi
in modo, ogni giorno, sempre nuovo.
Fa' che esprimiamo nella vita
e con la vita
il sapore della tua affermazione:
"Siete sale".**

primo mistero

"Eccomi, avvenga di me secondo la tua Parola"

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

Dimmi, Maria, come hai potuto distinguere la Parola di Dio dalle tante parole umane che risuonano ogni giorno nella nostra mente? Come hai potuto fidarti

Protettrice di tutti i popoli
Esempio nel cammino della fede

**prega per noi
prega per noi**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

**Perdonaci, o Signore
ascoltaci, o Signore
abbi pietà di noi.**

Prega per noi Santa Madre di Dio

**Perché diventiamo degni
delle promesse di Cristo**

Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua Parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto. Con la forza del tuo Spirito dona a coloro che chiami al tuo servizio di seguire con generosità la loro vocazione perché tutti diventino luogo santo in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Riflessione del Sacerdote

Preghiera di affidamento dell'oratorio alla Madonna

**Maria, Madre del verbo incarnato e Madre nostra dolcissima,
siamo qui ai tuoi piedi mentre inizia un nuovo anno
oratoriano e catechistico un altro grande dono del Signore.
Deponiamo nelle tue mani e nel tuo cuore tutto il nostro oratorio,
i nostri ragazzi, gli adolescenti, i giovani e gli adulti.
Ti affidiamo o Vergine santa i nostri catechisti,
gli educatori, gli animatori e i collaboratori.
Tu forma in noi con materna bontà in questo nuovo anno
una vita nuova, la vita del tuo Figlio Gesù
Previene e accompagna, Regina del cielo le piccole
e le grandi azioni, la catechesi, i giochi, l'animazione,
la preghiera e lo stare insieme, perché con la tua materna
ispirazione ogni cosa sia pura e gradita al momento
del sacrificio santo e immacolato di Cristo. Amen.**

Maria di Betania non ha avuto timore di "sprecare" una libbra di olio profumato sui piedi di Gesù. L'amore non guarda solo ciò che è utile, conveniente, l'amore dà tutto quello che ha perché è dell'amore essere così senza calcoli, senza misure, senza limiti... Così è stata anche la tua vita, Maria: una libbra di olio profumato sparso per Dio. E questa è la proposta che anche tu continui a fare lungo i secoli: cerchi per tuo Figlio discepoli disposti a "sprecare" la propria vita per un eccesso d'amore.

Aiuta anche noi, Maria, ad avere il coraggio di questo meraviglioso "spreco" d'amore.

RECITA DELLA DECINA DEL ROSARIO (Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria)

quarto mistero

"Fissatolo, lo amò"

DAL VANGELO SECONDO MARCO

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre". Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: vè, vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi".

C'è uno sguardo che, ad un tratto, ci fissa e si fa più penetrante e sconvolgente. Anche tu lo hai sentito, Maria, e ti sei lasciata sedurre da quello sguardo. A volte abbiamo paura, paura delle nostre paure che ci fanno resistere, tentennare, calcolare se ci conviene lasciare quello che abbiamo e soprattutto quello che potremmo avere se non seguissimo Gesù. Tu, invece, che ti sei affidata al suo invito, hai iniziato a cantare di gioia il tuo Magnificat.

Aiuta anche noi, Maria, a non avere paura di lasciare ciò che possediamo per seguire Gesù, certi che ci guadagneremo sempre.

CANTO DEL MAGNIFICAT

**L'anima mia magnifica il Signore
in Dio gioisce lo spirito fedele,
perché ha rivolto lo sguardo alla sua serva;
d'ora innanzi beata fra le genti.**

**Santo è il suo nome, Santo è l'onnipotente,
perché ha fatto grandi cose in me,
il Suo amore, immenso più del tempo,
ha mantenuto sull'uomo che lo teme.**

**Ha mostrato la potenza del Suo braccio,
ha disperso gli uomini superbi,
ha rovesciato dai troni i potenti,
ha esaltato i più umili di noi!**

**Gli affamati ha saziato dei suoi beni
ha rimandato i ricchi a mani vuote,
si è ricordato del patto con Abramo
e ha soccorso il suo servo Israele.**

quinto mistero

"Ecco tua madre... ecco tuo figlio!"

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Gesù lo sapeva che non ce l'avremmo mai fatta da soli. Ha bisogno di altri che, seguendolo, siano disposti a dare la propria vita per annunciare il vangelo in ogni angolo della terra e poi, ci dona sua Madre perché ci sostenga, ci aiuti e ci incoraggi nei momenti di maggiore difficoltà. Tu, Maria, quel giorno hai ricevuto la missione di generarci figli nel Figlio, di fare di noi degli altri Gesù. Ti occorre solo il nostro sì. Giovanni te lo ha detto subito e si è affidato a te prendendoti nella sua casa...

Anche noi vogliamo prenderti come nostra Madre e affidarti tutto noi stessi perché tu faccia di noi degli innamorati del tuo Figlio, capaci di annunciarLo e testimoniareLo con la nostra vita a chiunque incontriamo. Ci affidiamo a te, o Madre, perché tu ci introduca nel cuore di Dio, tu che lo abiti già.

Recita della decina del Rosario (Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria)